LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. ANCINA"– FOSSANO (CN)

Comunicato stampa

In che 'razza' di mondo viviamo?

Per la Giornata della memoria una mostra per riflettere sui pregiudizi e le paure verso l'altro.

Oggi parlare di razzismo non è un esercizio stanco e ripetitivo né un dovere di circostanza. Mai come in questi tempi ragionare sul razzismo diventa un valore civile e sociale. Le incontenibili ondate migratorie provocate dalla povertà e dalle guerre, i recenti gravi episodi di fanatismo religioso e antisemitismo risorgente che hanno macchiato le nostre città e minato le nostre sicurezze ne sono una prova. La paura e la diffidenza verso ciò che è diverso o "altro" da noi sono per molti versi comprensibili e naturali, ma bisogna ad ogni costo evitare che creino barriere e distruggano i legami tra gli individui.

Ecco allora che la Giornata della Memoria, che si celebra il 27 gennaio in ricordo dello sterminio di sei milioni di ebrei nei campi di concentramento nazisti, diventa occasione per un insegnamento attivo, che non si ferma a ricordare il passato ma si sforza di trarne un monito per l'oggi. Approfittiamone per diffondere la cultura del rispetto verso ogni uomo, qualunque sia la sua cultura e il colore della pelle, per contrastare i pregiudizi e gli stereotipi che sono l'anticamera della discriminazione e della violenza, per educare alla cittadinanza consapevole. Tutti questi temi sono affrontati nella mostra "Come (non) si diventa razzisti?", allestita nella Sala Barbero (Castello degli Acaja) e aperta al pubblico per due settimane epromossa dal Liceo scientifico G.Ancina e dal Comune di Fossano.

Sono 43 i pannelli che compongono il percorso espositivo, diviso in quattro sezioni (*Pregiudizi, Scoop, Fatti, Impronte*). Attraverso immagini, parole-chiave e testi d'autore la mostra fa leva sulla sfera emotiva e razionale: i disegni, la storia, i fatti quotidiani, i luoghi comuni portano via via il visitatore alla riflessione e alla consapevolezza. L'obiettivo è porci di fronte alle nostre debolezze, svelare le nostre contraddizioni e paure. Tutti possiamo essere xenofobi, anche se spesso non ne siamo coscienti: è un meccanismo automatico di conservazione perché la difesa di sé e il timore dell'altro fanno parte della nostra natura. Nessuno è immune dal pregiudizio. I pannelli ci invitano a guardarci allo specchio, ma anche di vedere i due lati della medaglia. Evidenziano i fatti, ma ci chiedono di andare oltre l'apparenza.

La mostra resterà aperta al pubblico **dal 26 gennaio al 7 febbraio** col seguente orario: dal lunedì alla domenica ore 10-12/sabato pomeriggio ore 15-18. Fa parte di un progetto più articolato promosso dal Liceo Ancina in collaborazione con il Comune di Fossano e la dott.ssa Maria Teresa Milano, esperta in cultura ebraica. Gli studenti del Liceo faranno da guida alle classi delle scuole medie e superiori in visita alla mostra (per le scolaresche è necessaria la prenotazione al numero **0172/699711** - Ufficio Manifestazioni).

L'inaugurazione è fissata per lunedì 25 gennaio, alle ore 18.30, nella Sala Barbero del Castello degli Acaja.

Fossano, 20 gennaio 2016 *Ufficio stampa del Liceo Ancina di Fossano*

Liceo Scientifico Statale "G . Ancina" - P.zza don Mario Picco, 6 / Via Tripoli, 4 - 12045 FOSSANOTel. 0172/694063
sito Web: liceoancina.gov.it e-mail: info@liceoancina.it